

**In aumento**

Gli interventi di restyling intimo sono aumentati in Italia del 24% tra 2011 e 2012 (ultime rilevazioni disponibili). E negli Usa del 50%

**Corpo nuovo**

Cresce il numero delle ragazze tra i 13 e i 18 che vanno dal chirurgo per fianchi, gambe e décolleté, dice la Società Italiana di Medicina Estetica

**Irischi**

Durante la pubertà seno e organi genitali sono in trasformazione. E questo può creare disagio e spingere le ragazze dal chirurgo

**Lo psicologo**

Prima di decidere, gli esperti consigliano di avere un incontro con uno psicologo per capire se si tratta di un vero problema o di un capriccio passeggero

Chirurgia plastica. Aumentano anche in Italia le giovani che chiedono un restyling delle parti intime e del seno. Per rispettare i canoni estetici con i bikini o i leggings. Ma un documento Usa lancia l'allarme, e detta le regole ai bisturi facili

Ragazze sull'orlo di un intervento folle

ELISA MANACORDA

E ALLA FINE È TOCCATO anche a lei. Poiché nessuna parte del corpo, soprattutto se è un corpo femminile, può dirsi al riparo, ecco che persino la vagina diventa luogo dove le sapienti mani del chirurgo plastico possono tirare, tagliare, ridurre, restringere. Fino a farla diventare perfetta, come una mandorla o un guscio di vongola. A desiderarla così sono soprattutto le ragazze, quelle che questa estate dovranno sfoggiare bikini aderenti o leggings modellanti, e che non vorranno rigonfiamenti "antiestetici", ancora più visibili da quando si è diffu-

50%**Non la conosco**

Il 50 per cento delle italiane non conosce l'anatomia della sua vagina. E non sa riconoscere i segni di una patologia

sa la moda della depilazione totale. È il boom della labioplastica, cioè la riduzione di quelle pieghe di pelle che delimitano l'area nella quale sboccano l'uretra e la vagina, ma anche del lipofilling delle grandi labbra: in Italia, secondo l'Associazione Italiana di Chirurgia Plastica ed Estetica (Aicpe), pur restando un fenomeno di nicchia gli interventi di chirurgia plastica "intima" femminile sono in fortissima crescita, tanto che dal 2011 al 2012 si è registrato un aumento del 24%; mentre secondo l'American Society for Aesthetic Plastic Surgery, negli Usa c'è stato un balzo in avanti del 50%. Anche le inglesi sembrano affascinate dal miraggio di una vulva impeccabile,

come riporta la *British Journal of Obstetrics and Gynaecology*. «Stiamo assistendo a un cambiamento socioculturale, in cui l'organo femminile è più esposto perché glabro», commenta Elena Fasola, segretario generale dell'Associazione Italiana di Ginecologia Estetica e Funzionale.

E siccome l'estetica femminile vive anche di stereotipi, di pari passo tra le giovanissime c'è anche la crescente richiesta di interventi di aumento del seno. «In Italia si fanno circa 50 mila interventi di mastoplastica additiva ogni anno - conferma Mario Pelle Ceravolo, professore di Chirurgia estetica all'Università di Pavia e presidente di Aicpe - di cui poco meno del 10 per cento è eseguito su giovani donne tra i 18 e i 22 anni». Ma quel che più colpisce sono i risultati di una indagine della Società italiana di medicina estetica, in collaborazione con l'università Magna Grecia di Catanzaro, che ha rivelato come siano sempre più le ragazze tra i 13 e i 18 anni che si rivolgono a un centro specializzato per aggiustare la propria immagine e rifare décolleté, fianchi e gambe. Un fenomeno che negli Usa è diventato un vero e proprio allarme.

Ecco allora che l'American College of Obstetricians and Gynecologists, con toni preoccupati, si è sentito in dovere di pubblicare un documento di indirizzo sulla chirurgia del seno e della vulva nelle adolescenti, per fare il punto sulla questione e aiutare gli specialisti a consigliare le loro piccole pazienti. «Durante la pubertà, sotto l'influenza degli ormoni, il corpo delle ragazze va incontro alla rapida trasformazione e crescita del tessuto mammario e genitale. E questo può portare a chiedersi se il proprio corpo sia normale o a esprimere un occasionale disagio con l'aspetto, la simmetria o le misure», scrivono gli esperti americani. Ma

Il 10% delle 50.000 mastoplastiche additive fatte in Italia ogni anno è scelto da donne tra i 18 e i 22 anni

quando un'adolescente va dal chirurgo plastico, questo deve essere in grado di comprendere le ragioni profonde che la spingono sotto i ferri. E capire se il disagio nei confronti del proprio corpo si configura come un vero e proprio disturbo (tecnicamente disturbo dell'immagine corporea), da affrontare, oltre che con il bisturi, anche con una terapia di sostegno psicologico.

La "ninfoplastica" è insomma una nuova moda da temere? «Non dobbiamo essere rigidi e considerare gli interventi di chirurgia plastica sulle adolescenti come un male assoluto - commenta Carlo Sbiroli, ginecologo e già presidente del Collegio italiano dei Chirurghi - sebbene sia necessario sempre procedere con cautela, visto che si tratta di operazioni con anestesia. In ogni caso prima di agire è necessario un consulto con uno psicologo, per capire quanto il problema incida sulla qualità di vita della ragazza e non sia invece un capriccio passeggero». Certo è che, conclude Sbiroli, è importante rivolgersi a professionisti competenti. E non, come qualcuno li ha definiti con disprezzo, a "vaginari" senza scrupoli.

IL CASO**Adolescenti salvate**

Negli ultimi 15 anni, le gravidanze tra le adolescenti inglesi sono dimezzate. Uno studio dimostra per la prima volta l'effetto a lungo termine della strategia nazionale (Teenage Pregnancy Strategy/Tps) lanciata dal Governo nel 1999. «Il tasso di concepimento delle minorenni in Inghilterra - afferma Kaye Wellings della London School of Hygiene & Tropical Medicine - ha raggiunto il suo record più basso dal 1970. E sono stati fatti dei progressi nel fermare il circolo vizioso di ineguaglianza che è associato con il fenomeno delle gravidanze nelle adolescenti». E questo è accaduto grazie ai programmi di educazione alla sessualità e ai sentimenti; all'aver reso i contraccettivi più accessibili per gli adolescenti; e alle attività di formazione e avvio al lavoro. In media, dal 1998 al 2013, si è passati da circa 47 a meno di 25 gravidanze ogni 1000 ragazze fra i 15 e i 17 anni. E lo studio, pubblicato su *The Lancet*, dimostra che più si investe, più il calo delle maternità è evidente. Per prevenire una gravidanza servono fra le 8700 e le 12200 sterline (11400-16000 euro). «Una cifra che potrebbe sembrare alta, ma che è meno di un quarto di quanto costa allevare un figlio a una madre teenager», spiegano Rachel Skinner e Jennifer Marino, delle Università di Sydney e Melbourne, in un commento sulla stessa rivista. «I cambiamenti nelle aspirazioni delle giovani donne e il crescente uso di contraccettivi efficaci funzionano: si fornisce la motivazione a non rimanere incinta e i mezzi per farlo», conclude Wellings.

marta musso

LA APP**Facciamo amicizia**

Non ne parlano per pudore, ma anche perché di lei sanno molto poco. La vagina è insomma un oggetto misterioso persino per le donne, se è vero che solo il 50% di loro è in grado di localizzarne correttamente le diverse parti su una tavola anatomica. E invece conoscersi è importante, per controllare la propria salute riproduttiva e il benessere sessuale. Anche in assenza di malattie. Così, per aiutare le ragazze, alcune ricercatrici dell'Università di Newcastle nel Regno Unito hanno messo a punto una app, presentata all'ultima conferenza sulla Human-Computer Interaction di San Jose, in California. Si tratta di Labella, un sistema che si compone di un sensore integrato nelle mutandine, che consente alla app scaricata sul telefonino di mostrare sullo schermo la propria vagina in ogni dettaglio. Il sistema è stato testato su 14 donne tra i 25 e i 63 anni, e tutte le partecipanti hanno sostenuto di essere riuscite a conoscere meglio ed esplorare questa importante parte del corpo senza ricorrere a fastidiosi strumenti introspettivi come lo speculum o il dilatatore vaginale, che allontanano le donne dai controlli ginecologici di routine. La speranza, concludono le ricercatrici che hanno lavorato al progetto, è che Labella aiuti a rompere quel tabù che da sempre circonda i genitali femminili, avvicinando le donne alla prevenzione di malattie importanti come il tumore della cervice, in aumento proprio tra le più giovani anche a causa della carenza di informazioni anatomiche. *el.ma.*

IRRITABILITÀ
NERVOSISMO
STRESS ECCESSIVO
SBALZI D'UMORE
AFFATICAMENTO
STANCHEZZA
FASTIDI MUSCOLARI

Un'integrazione con Magnesio può essere utile in tutti questi casi.

MAGNESIO COMPLETO

4 fonti di Magnesio per ritrovare la serenità

Formulato con:

- ✓ Magnesio pidolato
- ✓ Magnesio citrato
- ✓ Magnesio marino
- ✓ Magnesio carbonato

Arricchito con Fruttoligosaccaridi Gradevole gusto Agrumi

32 bustine da 2,5g cad. Flacone da 200g

SENZA GLUTINE SENZA LATTOSIO ADATTO A VEGANI DOLCIFICATO STEVIA

BIOS LINE PRINCIPIUM

Leggere le avvertenze riportate sulla confezione

In Erboristeria, Farmacia e Parafarmacia.

www.magnesioCompleto.it